



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363

www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



Circ. n. 454

Brescia, 27 agosto 2021

A TUTTO IL
PERSONALE

Oggetto: informazione sulle misure da rispettare durante il periodo della pandemia COVID 19

In prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, al permanere dell'emergenza sanitaria da Covi-19 si rende necessario rinnovare l'informativa a tutto il personale circa le cautele da osservare nel luogo di lavoro al fine di contrastare la diffusione del virus.

Per controllare/mitigare questa possibilità sono state adottate alcune misure di prevenzione in documenti formali e in documenti tecnici del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

Il decreto Mi n. 257 del 6 agosto 2021 di adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021-2022" e il Decreto Mi n. 21 del 14 agosto 2021 che adotta il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'a.s. nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" costituiscono le basi su cui costruire il piano di avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico e vengono allegati alla presente informativa per una più completa informazione del personale.

Va sottolineato che tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. E' perciò importante ricordare l'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008 che al punto 1 recita, tra gli **obblighi del lavoratore** quello di "*... prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro...*" è pertanto necessario che i lavoratori siano consapevoli della necessaria adozione delle misure di seguito indicate:

➤ L'obbligo per il lavoratore di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto - "anosmia") mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;

➤ L'obbligo per i dipendenti di sottoporsi ogni giorno alla misurazione della febbre ad ogni accesso al lavoro e di firmare il documento riportato in allegato. Con la sottoscrizione del documento il dipendente conferma alla Direzione che né lui né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto - "anosmia", nelle ultime tre giornate).

➤ L'obbligo per il lavoratore di comunicare eventuali contatti stretti come definiti dalla Circolare Ministero della Salute n. 0007922 del 09/03/2020; e di seguito riportati:

1. Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2. Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
3. Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
5. Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6. Un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

7. *Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).*

8. *Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.*

➤ L'obbligo di non fare ingresso o di permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa. La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

➤ Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento nell'istituto, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità -indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

• La Direzione con questa circolare ha raccomandato ai propri dipendenti di firmare il documento riportata in allegato. Con la dichiarazione il dipendente conferma alla Direzione che né lui né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto –“anosmia”, nelle ultime 24 ore).*

• L'obbligo di accedere uno alla volta ai distributori di bevande e snack dopo essersi pulite le mani con il gel sanificante, anche se si indossano i guanti.

• L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro tra gli adulti e tra gli alunni.

• L'obbligo di indossare le mascherine chirurgiche quando non è possibile mantenere una distanza di 2 metri dagli alunni e di un metro tra gli adulti. (L'utilizzo delle mascherine si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come l'igiene costante e accurata delle mani, che restano invariate e prioritarie. La mascherina chirurgica va sostituita quando diventa umida).

• L'obbligo di tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente;

• L'obbligo di segnalare eventuali segni/sintomi manifestati dagli alunni e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19. Si precisa che nei bambini: febbre superiore a 37,5°, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sono i i sintomi che possono far dubitare che l'alunno abbia contratto il COVID 19;

• L'obbligo di applicare rigorosamente le procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI. A tale scopo in ogni plesso è stato identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non dovranno restare da soli ma vigilati da un adulto munito di mascherina chirurgica

fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale. Provvedere poi alla sanificazione straordinaria dell'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

- L'obbligo di garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- L'obbligo dell'accurata pulizia degli ambienti di lavoro e didattici.
- L'obbligo di raccogliere i DPI utilizzati dal personale in apposito contenitore e conferendolo poi alla raccolta indifferenziata.

Si prega di **restituire l'allegato dichiarazione debitamente sottoscritta** entro il 1 settembre all'ufficio personale tramite il seguente link: <https://forms.gle/tVSwqv9M8Eg75ZP68>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena Lazzari